



PAGAMENTO DIRITTO ANNUALE 2018

Informativa per le imprese iscritte nella sezione speciale del Registro delle Imprese e per le imprese iscritte al solo Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.).

Spett.le Impresa,

l'art. 18 della L. n. 580/1993, a seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 23/2012, prevede che sono tenute al versamento del diritto annuale tutte le imprese iscritte o annotate al Registro delle Imprese e i soggetti iscritti nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (REA).

Si informa che l'**importo dovuto per il 2018** viene determinato considerando il Decreto del MiSe firmato in data 22 maggio 2017, con il quale viene data attuazione a quanto previsto dall'art. 18, co. 10 della L. n. 580/1993, come modificato dal D.Lgs. n. 219/2016. Per effetto di tale decreto, le modalità di determinazione del diritto annuale per l'anno 2018 tengono conto, altresì, della quota destinata al finanziamento di progetti strategici, da applicare alla misure previste dall'art. 28, co. 1 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazione nella L. n. 114/2014.

1. QUANDO E COME SI VERSA IL DIRITTO ANNUALE

IL VERSAMENTO DEL DIRITTO VA ESEGUITO nel termine previsto per il versamento del primo acconto **delle imposte sui redditi** e quindi entro il

2 luglio 2018
oppure

entro l' **1 agosto 2018** con la maggiorazione dello **0,40%**¹ a titolo di interesse corrispettivo, scegliendo di pagare tramite:

- **Modello F24²**, compilato come nella tabella seguente:

- oppure online con **PagoPA**, collegandosi al sito <https://dirittoannuale.camcom.it/cada-new/> (si calcola e si paga online).

È possibile pagare il diritto annuale anche compensando il versamento con altri crediti tributari o previdenziali.

In caso di trasferimento della sede da una provincia ad un'altra, il diritto è dovuto alla Camera di Commercio presso la quale la sede è iscritta al 1° gennaio 2018.

Tutti i contribuenti titolari di partita IVA sono obbligati ad utilizzare il Mod. F24 on line³.

2. QUANTO SI VERSA

Gli importi del **diritto annuale 2018**, determinati con la riduzione del 50% prevista dall'art. 28, co. 1 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni nella L. n. 114/2014, sono stati successivamente aumentati del 20% con Decreto del MiSE del 22/05/2017, per il finanziamento di progetti strategici determinati secondo la procedura prevista dall'art. 18, co. 10 della L. 580/1993, modificato dal D.Lgs. n. 219/2016.

Per le imprese iscritte nella sezione speciale, gli importi sono i seguenti:

Tipo di Impresa	Sede	Unità Locale
Imprese individuali (piccoli imprenditori) iscritte nella sezione speciale		
* L'importo di riferimento da usare per i calcoli del dovuto per le imprese che hanno anche unità locali è € 52,80. Solo sull'importo finale così calcolato, potrà essere effettuato l'arrotondamento previsto al punto 3 (es: sede + 1 UL = 52,80 + 10,56 = 63,36 che arrotondato diventa 63,00).	(52,80)* € 53,00	(10,56)* € 11,00
Società semplici iscritte nella sezione speciale imprese agricole	€ 60,00	€ 12,00
Società semplici <u>non iscritte</u> nella sezione speciale imprese agricole	€ 120,00	€ 24,00
Società tra avvocati (co 2 art. 16 D. Lgs. n. 96/2001)	€ 120,00	€ 24,00
Solo REA	€ 18,00	-
Unità locali/sedi secondarie di imprese estere	€ 66,00	-

¹ Art. 8 del D.M. n. 359/2001.

2 Come compilare correttamente il Mod. F24:

- riportare negli appositi spazi il codice fiscale, NON LA PARTITA IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale;
 - indicare nella sezione "IMU e altri tributi locali" del Mod. F24 nello spazio riservato al "Codice ente/codice comune" la sigla automobilistica della provincia della Camera di Commercio destinataria del versamento (per Verona è: VR); indicare nelle apposite colonne il codice del tributo che si versa (il codice tributo per il diritto annuale è: 3850) e l'anno cui si riferisce il versamento (2018);
 - indicare correttamente l'importo che si versa nello spazio "Importi a debito versati";
 - se sono dovuti diritti a diverse Camere di Commercio, indicare distintamente gli importi dovuti a ciascuna Camera di Commercio e i relativi codici di riferimento.

3 www.agenziaentrate.gov.it

3. COME SI CALCOLA L'ARROTONDAMENTO

Per effettuare correttamente il calcolo del diritto, si invita a consultare la Nota MiSE n. 19230 del 03/03/2009, disponibile sul nostro sito www.vr.camcom.it alla voce di menù “*Registri Albi e Certificazioni – Diritto Annuale – Riferimenti normativi*”. Infatti, si ricorda che **va arrotondato all'unità di euro soltanto l'importo finale** (per eccesso, se la prima cifra dopo la virgola è uguale o superiore a 5; per difetto, se la prima cifra dopo la virgola è inferiore a 5), **mentre nei passaggi intermedi di calcolo bisogna mantenere 5 decimali dopo la virgola**, con l'eccezione del versamento del diritto nei 30 giorni successivi alla scadenza, il cui importo deve essere incrementato della maggiorazione dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo e versato in centesimi, con arrotondamento matematico in base al 3° decimale.

4. SANZIONI E RAVVEDIMENTO OPEROSO

Nei casi di irregolare od omesso versamento si applicherà una sanzione dal 10% al 100% del diritto dovuto⁴, salvo che l'impresa non abbia provveduto alla regolarizzazione del pagamento ricorrendo al “ravvedimento operoso”⁵ che dovrà essere effettuato **entro un anno dalla scadenza del termine ordinario**. Per il calcolo del ravvedimento operoso del diritto annuale 2018, consultare il sito www.vr.camcom.it alla voce di menù “*Registri Albi e Certificazioni – Diritto annuale – Ravvedimento operoso*”.

Si ricorda inoltre che tutte le imprese sono tenute, ai sensi della normativa vigente, a dichiarare alla Camera di Commercio il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) e di comunicarne eventuali variazioni (per ulteriori informazioni consultare la sezione *Pratica Semplice* del sito www.registroimprese.it).

5. ULTERIORI INFORMAZIONI

Sito web: www.vr.camcom.it – *Registri Albi e Certificazioni – Diritto Annuale*.

CALL CENTER: 045 8530030 (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00).

Ufficio Diritto Annuale, Corso Porta Nuova 96 (dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.15; il lunedì e il giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30). Tel. 0458085825 – 720/721 – fax 0458085789.

E-mail: dirittoannuale@vr.camcom.it; p.e.c.: cciaa.verona@vr.legalmail.camcom.it

AVVISO IMPORTANTE

Sono stati segnalati casi *nei quali, tramite bollettino di c/c postale, viene richiesto il pagamento di somme relative alla pubblicazione di annuari, l'iscrizione in repertori, elenchi e registri, l'abbonamento a riviste specializzate: si tratta di iniziative promosse da organismi privati che nulla hanno a che fare con la Camera di Commercio I.A.A. E per le quali non sussiste alcun obbligo di pagamento degli importi richiesti.*

Si ricorda, infatti, che il diritto annuale è un tributo e che va versato solo con Mod. F24 o mediante PagoPA collegandosi al sito <https://dirittoannuale.camcom.it/cada-new/>

f.to IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Cesare Veneri)

⁴ D.M. n. 54/2005.

⁵ Art. 6 del D.M. n. 54/2005 e Circolare n. 62417 del 30/12/2008